Il censimento I dati della Regione Lazio: valori bassi anche per il turismo

Aumenta la popolazione ma calano i posti di lavoro

I RILEVAMENTI

JACOPO PERUZZO

Si parla tanto, forse troppo, di una fuga, spesso di cervelli, che vede i cittadini della provincia di Latina migrare verso altri lidi, il più delle volte all'estero. Ma paradossalmente la popolazione del territorio è in crescita e rappresenta un trend positivo molto alto, superiore alle altre province del Lazio, fatta esclusione di Roma e di poche altre provincie italiane.

Ma a questo incremento non corrispondono numeri positivi in termini di posti di lavoro. Anche il turismo non sembra godere di una buona reputazione, nonostante le bellezze naturali offerte dal territorio.

Cresce la voce "forza lavoro" che oltre agli occupati tiene conto di tutte le persone in cerca di occupazione

Aumenta la popolazione

Tra il 2007 e il 2011, secondo il censimento stilato dalla Regione, la popolazione del Lazio è cresciuta del 4,3%, arrivando a circa 5,73 milioni (quasi il 10% della popolazione nazionale). In questo periodo, la provincia di Latina ha visto una crescita della propria popolazione pari al 5,1%, passando da 529.000 a 556.000 mila abitanti, una percentuale inferiore soltanto alla provincia di Roma (+9,2%).

Il mondo del lavoro

Sempre secondo i dati riportati nel censimento, aumenta sensibilmente la voce "forza lavoro", ovvero il totale degli occupati e di tutte le persone in cerca di occupazione. Tale fattore è aumentato del 4,5%, percentuale prevalentemente determinata dalla crescita della componente femminile (+7,1%), aumentata di oltre il 5 punti, mentre quella maschile si è contratta di quasi l'1%, rimanendo comunque il 57% del totale. Il tasso di attività rimane stabile, ma diminuisce il tasso di occupazione (dal 59,7% al 58,8%). Di questa percentuale, le persone con titolo di studio superiore (laurea o post laurea) sono leggermente al di sopra della media nazionale (77,7% rispetto al 77%) Il dato più sconcertante resta comunque l'aumento della disoccupazione, che passa dal 6,4% all'8,9%, in linea con la crescita su scala nazionale. La disoccupazione giovanile, che comprende persone in età compresa tra i 15 e i 24 anni, è pari al 34%, dato particolarmente alto rispetto ai valori delle altre principali regioni italiane e superiore alla disoccupazione nelle altre fasce di età. Diminuisce invece il tasso degli infortuni sul lavoro, che su base regionale si attesta all'11%, un valore comunque inferiore a quello nazionale (-20%), ma che a Latina ha un valore superiore, raggiungendo il 31%.

Il censimento quinquennale della Regione riguarda il periodo 2007 - 2011; Per il successivo bisognerà aspettare il 2016

Il rapporto con le abitazioni

Secondo il censimento redatto dalla Region Lazio, nel 2011 erano presenti 2,4 milioni di abitazioni corrispondenti a 935 mila edifici, ovvero 2,6 abitazioni per edificio, valore di gran lunga sopra della media nazionale (pari a 2,18 abitazioni). Questo dato è determinato in promo luogo dalla Provincia di Roma dove, a fronte di 1,7 milioni di abitazioni, ci sono 450 mila edifici per un rapporto di 3,77 abitazioni per edificio. Nelle altre province, invece, il dato sembra essere più contenuto: a Latina, il rapporto è pari a 1,59 abitazioni per edificio, inferiore Viterbo (1,83) ma superiore a Rieti (1,35) e Frosinone (1,34).

Nel territorio il rapporto tra edifici e abitazioni è pari a 1,59

Le imprese

Il censimento rivela come il Lazio abbia registrato nel quinquennio in oggetto il maggior stock di imprese dopo la Lombardia, con una crescita di quasi il 4%, per un totale di oltre 7.200 nuove imprese (31.000 registrate e 23.000 cessazioni), rispetto ad una contrazione a livello nazionale di oltre 2.100 imprese. A Latina è concentrato il 10% delle imprese di tutta la Regione, mentre Roma vanta il 74% del totale, con oltre 10 mila imprese in più rispetto al 2009.

Turismo

Nell'ambito del turismo, nel Lazio, si rileva una media di arrivi pari al 10,4% (10,3 milioni) e una media di presenze negli esercizi ricettivi pari all'8,2% (30,7 milioni). Il primato è detenuto da Roma, in quanto i visitatori preferiscono le mete culturali alla villeggiatura. Latina detiene soltanto il 20% degli arrivi insieme a Viterbo e Rieti: seconda in classifica Frosinone, con il 40% degli arrivi. Roma detiene una quota del mercato regionale pari all'88% degli arrivi e all'84,5% per le presenze. ●

I numeri

+5,1%
È l'aumento della popolazione nella provincia di Latina che passa da 529.000 a 556.000 abitanti

+2,5%
È l'aumento della disoccupazione nel quinquennio 2007-2011, oggetto del censimento della Regione

10%
È il numero delle imprese del territorio di Latina rispetto al totale della Regione Lazio